



# COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 136 del 10-12-20

**OGGETTO: EMERGENZA CORONAVIRUS - RISORSE PER LA SOLIDARIETA' ALIMENTARE - PROVVEDIMENTI**

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 17:00, nella Residenza Municipale in streaming in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CIABOCCO GIULIANO	SINDACO	Presente
BELLI DARIS	VICE SINDACO	Presente
SALTARI GIORDANO	ASSESSORE	Presente
ALESSANDRINI MARIA	ASSESSORE	Presente
MARI ANGELAMARIA	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di Segretario Comunale Caprari Dott.ssa Fabiola

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor CIABOCCO GIULIANO in qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto.



## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le delibere del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, del 29/07/2020 e del 07/10/2020 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 30/03/2020 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

Visto l'art. 6 comma 1 del D.L. 23/11/2020, n.154, pubblicato nella GU n.291 del 23/11/2020 "1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29/3/2020." "2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n.658/2020".

Verificato che, in applicazione dell'ordinanza n. 658/2020:

- la spettanza determinata per ciascun Comune andrà contabilizzata nel bilancio di ciascun ente locale attraverso, se necessario, una variazione di bilancio con delibera di G.C. a titolo di "misure urgenti di solidarietà alimentare";
- non è previsto un termine per l'utilizzo di tale risorse in capo ai Comuni, né obbligo di rendicontazione a terzi di quanto speso;
- i Comuni possono acquistare buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti in un elenco che ciascun Comune dovrà pubblicare sul proprio sito istituzionale, individuati senza alcuna procedura standardizzata (convenzionati o meno, con elenchi "aperti", senza scadenza, per raccogliere adesioni da parte degli stessi), sempre per consentire, nell'emergenza, la massima flessibilità di azione amministrativa;
- i Comuni possono altresì acquistare generi alimentari o prodotti di prima necessità;
- gli acquisti che i Comuni possono fare non sono assoggettati alle procedure del Codice degli Appalti D.Lgs. n. 50/2016;
- i Comuni, per l'acquisto e la distribuzione dei beni di cui sopra possono avvalersi degli Enti del Terzo Settore, senza alcuna restrizione agli spostamenti del personale degli Enti medesimi e dei volontari coinvolti;
- è fatta salva la discrezionalità degli Enti Locali, in merito ai criteri per l'individuazione della platea di beneficiari delle misure di cui trattasi, in una platea dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e di quelli in stato di bisogno, dando priorità a quelli non assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità,

cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale), pur senza escludere anche i percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito;

- circa le modalità, l'Ufficio Servizi Sociali può procedere con semplici modelli di autocertificazione che consentano la richiesta di accedere celermente alle misure del decreto, ai possibili aventi diritto, con accesso alle misure consentito attraverso avviso aperto e a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino ad esaurimento delle spettanze o delle risorse comunque disponibili.

Preso atto che:

- 1) a questo Comune è stata assegnata la somma € 22.186,36
- 2) detta somma, unitamente a quelle residuali in Bilancio per le medesime esigenze di misure di solidarietà alimentare pari ad € 7.031,82 nonché la somma di € 781,72 a disposizione del bilancio comunale, sono state oggetto di apposita deliberazione di variazione di bilancio di competenza della Giunta Comunale, in quanto destinare in modo urgente e tempestivo, come disposto dall'art. 1 della suddetta ordinanza;
- 3) sulla base di quanto assegnato ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione:
  - a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato dal Comune nel proprio sito istituzionale;
  - b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità, acquistati presso esercenti locali e distribuiti direttamente dal Comune, consegnati nelle mani delle famiglie.

Valutato di dover individuare la platea dei beneficiari ed il relativo contributo, in virtù dei seguenti criteri:

- a) in primis per i buoni spesa: nuclei familiari in gravi condizioni di necessità e bisogno, privi delle risorse economiche necessarie all'acquisto dei beni di prima necessità e che versano nella condizione di bisogno economico, con disponibilità economiche insufficienti per l'acquisto di beni di prima necessità, inclusi stati di bisogno già in carico al servizio sociale;
- b) in primis per i buoni spesa: nuclei familiari in stato di bisogno con il criterio prioritario di componenti nucleo familiare non assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno a livello locale o regionale)
- c) nuclei mono-genitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori
- d) nuclei familiari in presenza di soggetti con disabilità permanenti associate a disagio economico
- e) donne vittime di violenza
- f) nuclei familiari in presenza di soggetti esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza covid, anche a causa del venir meno della fonte abituale di reddito (lavoratori dipendenti, soci lavoratori e titolari di partite iva la cui attività è stata sospesa, anche di natura occasionale)
- g) nuclei familiari in presenza di componenti inoccupati o disoccupati e che, a causa dell'epidemia in corso, hanno dovuto interrompere la ricerca di un lavoro

- h) nuclei familiari inclusivi delle fasce più deboli della società, come gli anziani, i minori, le persone sole, i cittadini che si sono trovati in quarantena e in isolamento fiduciario, diretti ed indiretti, con inevitabili conseguenze psico – socio – economiche sulla situazione familiare, lavorativa, di diritto allo studio
- i) nuclei familiari in stato di bisogno con il criterio secondario di componenti nucleo familiare assegnatari di sostegno pubblico al reddito, di importo modico (di norma non superiore ad euro 400,00 mensili , incrementati di euro 200,00 nei casi in cui il nucleo familiare risieda in una abitazione in affitto).

Accertato che nel Comune di San Ginesio è presente un centro di supporto di Protezione Civile, nonché di Associazioni di volontariato, quali enti del terzo settore, regolarmente iscritte all'Albo delle Associazioni, che possono supportare i Servizi Sociali nella gestione della solidarietà alimentare.

Vista la seguente documentazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- avviso per la concessione del buono spesa
- modello autodichiarazione per domanda di concessione buoni spesa;
- elenco degli esercenti locali per l'acquisto di beni di prima necessità con cui creare un pacco alimentare del valore massimo di € 50,00, da consegnare alle famiglie che ne avranno titolo, in applicazione dei criteri di cui alle lettere da a) a i) citate in premessa, per un budget complessivo di € 26.000,00.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Amministrativa di regolarità amministrativa, e dal Responsabile dell'Area Finanziaria, di regolarità contabile.

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241.

Visto lo Statuto Comunale.

Con votazione favorevole unanime espressa nei modi e nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare i seguenti allegati: l'avviso per la concessione del buono spesa, il modello autodichiarazione per la domanda di concessione buoni spesa e l'elenco degli esercenti locali per l'acquisto di beni di prima necessità con cui creare un pacco alimentare del valore massimo di € 50,00, da consegnare alle famiglie che ne avranno titolo per un budget complessivo di € 26.000,00.
3. Di autorizzare il responsabile dei servizi sociali comunali, in sinergia con l'ufficio finanziario, ad impegnare, per quanto previsto dall'ordinanza in oggetto, la risorsa di € 30.000,00 di cui si è accertata l'entrata nelle modalità in premessa e di provvedere alla sua spesa con le istruzioni di seguito elencate:
  - a) Nel caso di buoni spesa, l'ufficio servizi sociali:

1. Pubblicherà l'elenco di esercenti – erogatori di beni di prima necessità – resisi disponibili a rendere servizi secondo le seguenti modalità:
  - accettazione del voucher del valore di € 40,00 nominale per nucleo familiare fino a 1 persona, € 80,00 nominale per nucleo familiare fino a 2 persone, di € 120,00 nominale per nucleo familiare fino a 3 persone, di € 160,00 nominale per nucleo familiare fino a 4 persone, di € 200,00 nominale per nucleo familiare fino a 5 persone, di € 240,00 da 6 persone in su, per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
  - regolazione delle operazioni di rimborso, in sinergia con l'ufficio finanziario, attraverso il pagamento, previa presentazione da parte dell'esercente, dei buoni trattenuti dal beneficiario, accompagnati dalle copie degli scontrini giustificativi dell'operazione.
2. Applicherà i criteri di cui alle lettere a) e b) citate in premessa per l'assegnazione dei voucher, a domanda con apposita istanza di autocertificazione /dichiarazione sostitutiva allegata, a fronte del budget complessivo di € 4.000,00 (voucher rimodulabili in caso di istanze eccedenti il budget, residuo a favore dell'ipotesi b) pacchi alimentari, nel caso di istanze inferiori il budget).
  - b) Nel caso di pacchi alimentari consegnati dal Comune, l'ufficio servizi sociali:
    1. Acquisirà in via d'urgenza, prioritariamente tra gli esercenti in elenco allegato, beni di prima necessità con cui creare un pacco alimentare del valore massimo di € 50,00, da consegnare alle famiglie che ne avranno titolo, in applicazione dei criteri di cui alle lettere da a) a i) citate in premessa, per un budget complessivo di € 26.000,00.
    2. Si avvarrà, per la consegna, di convenzioni – accordi – iscrizioni all'Albo in essere con il gruppo di Protezione Civile e con le Associazioni del terzo settore e di volontariato indicate in premessa.
4. Di demandare al responsabile dell'ufficio servizi sociali, in sinergia con l'ufficio vigilanza, l'impegno di effettuare i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività, provvedendo al recupero delle somme erogate ed ai provvedimenti art. 76 DPR 445/2000.
5. Di rendere la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, TUEL 267/2000, considerata l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to CIABOCCO GIULIANO

Il Segretario Comunale  
f.to Caprari Dott.ssa Fabiola

---

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, 21-01-21

L'Addetto alla Pubblicazione  
f.to ZEGA GIUSEPPINA

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Li, 21-01-21

Il Segretario Comunale  
Caprari Dott.ssa Fabiola

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva in data 10-12-2020:

X in virtù dell'art.134, comma 4, del Tuel 267/2000.

per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3, del Tuel n.267/2000.

prot. n.

\*\*\*\*\*

Li,

Il Segretario Comunale  
f.to Caprari Dott.ssa Fabiola

---